

## LE BUGIE DELLA SINISTRA SULLA RIFORMA

- 1 La riforma distrugge la Costituzione** **BUGIA**  
 I principi fondamentali e i diritti di libertà della prima parte della Costituzione non vengono toccati. La riforma migliora il funzionamento degli organi statali e regionali.
- 2 La riforma porta alla dittatura del premier** **BUGIA**  
 L'indicazione del premier sulla scheda elettorale, il potere di nominare e revocare i ministri, la facoltà di sciogliere la Camera, erano previsti nella bozza di riforma della commissione D'Alema del 1997. Sono gli stessi poteri che hanno sindaci, presidenti di provincia e di regione e servono per garantire stabilità di governo.
- 3 La riforma mette in pericolo l'unità nazionale** **BUGIA**  
 La riforma rafforza l'unità nazionale perché:  
 a) introduce il concetto di interesse nazionale e dà al governo il potere di bloccare le leggi regionali che danneggino l'interesse di tutti.  
 b) distingue le materie di competenza statale e quelle di competenza regionale.
- 4 Le riforme costituzionali si fanno solo con l'accordo tra maggioranza e opposizione** **BUGIA**  
 Nel 2001 la sinistra approvò la riforma della Costituzione da sola e con soli quattro voti di scarto.
- 5 La devoluzione aumenta il divario economico e sociale tra Nord e Sud** **BUGIA**  
 Il divario tra Nord e Sud non è colpa della devoluzione (che ancora non c'è)

## LE BUGIE DELLA SINISTRA SULLA RIFORMA

- ma di uno Stato, un fisco, una burocrazia centralizzati, inefficienti e ingiusti.
- 6 Avremo venti sanità regionali e i cittadini non potranno curarsi fuori dalla propria regione** **BUGIA**  
 Le Regioni faranno leggi sull'organizzazione ospedaliera e sanitaria, per una gestione più attenta alle esigenze locali. Rimane allo Stato il compito di garantire a tutti i cittadini i livelli essenziali di assistenza.
  - 7 Ogni regione avrà i propri programmi scolastici, diversi gli uni dagli altri** **BUGIA**  
 Le Regioni avranno competenza sull'organizzazione delle scuole e sulla formazione professionale. I programmi di studio restano nazionali, integrati da moduli di insegnamento regionali, per preservare le tradizioni delle singole Regioni.
  - 8 La riforma crea conflitto di poteri tra Stato e Regioni e costerà un sacco di soldi** **BUGIA**  
 È il "federalismo" della sinistra che ha prodotto un colossale conflitto tra Regioni e Stato e ha dato nuove competenze agli enti locali, senza un'adeguata copertura finanziaria, facendo aumentare la spesa locale del 2-4% e quindi anche la pressione fiscale locale. Precisando le competenze delle Regioni, la riforma limita la duplicazione dei costi tra Stato ed enti locali e fa risparmiare tempo e denaro perché elimina i contenziosi tra Stato e Regioni. E meno parlamentari significa anche meno costi.



25-26 GIUGNO

VOTA

~~SI~~

NO

**175 PARLAMENTARI IN MENO**  
**MENO SPRECHI**  
**ISTITUZIONI PIU' EFFICIENTI**  
**PIU' POTERE AI CITTADINI**

[www.sivotasi.it](http://www.sivotasi.it)

## LA RIFORMA DELLA COSTITUZIONE



**Mette ordine nel caos creato dalla riforma “federalista” fatta dalla sinistra nel 2001**, distinguendo con chiarezza i compiti delle Regioni da quelli dello Stato.



**Riduce di 175 il numero dei parlamentari**, misura simbolo di uno Stato meno “pesante” e più produttivo.



**Razionalizza e velocizza la procedura per fare le leggi**, distinguendo le competenze della Camera da quelle del Senato federale.



**Rafforza il diritto dei cittadini a scegliere un premier**, un programma e una coalizione di governo. E garantisce questo diritto con norme antiribaltone.



**Unisce il Paese invece di dividerlo:** tornano competenza dello Stato tredici importanti materie e viene introdotto il concetto di interesse nazionale.

**COMITATO NAZIONALE SI PER LA LIBERTÀ** **25-26 GIUGNO**

**VOTA**

**Sì**

**175 PARLAMENTARI IN MENO**  
**MENO SPRECHI**  
**ISTITUZIONI PIU' EFFICIENTI**  
**PIU' POTERE AI CITTADINI**

[www.sivotasi.it](http://www.sivotasi.it)

Committee responsabile Benedetto Della Vedova

*Per il referendum del 25 e 26 giugno non c'è il “quorum” il referendum è valido anche se vota una persona sola. Dunque il tuo voto può fare la differenza e determinare la possibilità di cambiare in meglio le istituzioni centrali e regionali per renderle più efficienti e utili.*